

scelta dall'artista è indicativamente quella di una personalissima forma di fusion, i brani sono intensamente atmosferici, ricchi di variazioni raffinatissime e sorprendenti soluzioni armoniche, degni di un ascolto attento e approfondito. In cambio, AHAM si rivela costellato di piccoli e grandi gioielli che vanno ben oltre il genere di riferimento. Ovviamente il tutto è prodotto, con la nota, assoluta maestria, dall'autore stesso.

Federico Fiume



Corrado Rustici

AHAM

(Sony Music)

Noto soprattutto come produttore (oltre a essere il produttore storico di Zucchero, ha lavorato con Aretha Franklin, Herbie Hancock, Whitney Houston, Claudio Baglioni, George Benson, Elton John, Al Jarreau etc.) Corrado Rustici è anche un chitarrista pregevole, con un passato nobile nel prog italiano e con tre album solisti (di cui uno dal vivo) alle spalle. Questo suo nuovo lavoro è significativamente intitolato AHAM, parola sanscrita che vuol dire "io sono". Nelle nove tracce che lo compongono, ci sono anni di ricerca sulle possibilità espressive della chitarra, di approfondimenti personali, di riflessioni. Per questo, possiamo dirlo, è un album in cui Rustici si rappresenta integralmente attraverso il suono di quelle corde che, anche se all'ascolto può non sembrare, sono l'unico strumento utilizzato per realizzare il disco. Se la forma musicale